

# «Via Orsoni». Ma Forza Italia si defila

Costalonga: «Non abbiamo fatto in tempo ad avvisarli». Zuin: «Vedremo, è presto per i commenti»

## LA PROTESTA

Sit-in dei partiti di minoranza nel pomeriggio a Ca' Farsetti

## LA RICHIESTA

Firme dei consiglieri di opposizione per chiedere le dimissioni della Giunta

Giorgia Pradolin

VENEZIA

Ci avevano provato a febbraio, dopo lo sfioramento di Venezia dal patto di stabilità, e ieri sono tornati all'attacco per chiedere le dimissioni di **Orsoni**. Non hanno perso tempo le opposizioni in Consiglio Comunale, a poche ore dalla notizia dell'arresto ai domiciliari del sindaco, erano già sul piede di guerra, fuori da Ca' Farsetti con slogan e bandiere. All'appello del sit-in, quasi tutte le forze di minoranza: Fratelli D'Italia, Lega Nord, Cinque Stelle e Gruppo Misto ma l'assenza di Forza Italia si è fatta notare, se pur giustificata dall'organizzatore della manifestazione, Sebastiano Costalonga (Fratelli D'Italia). «Non sono riuscito a contattarli al telefono - ha detto Costalonga - e la manifestazio-

ne è stata organizzata in brevissimo tempo». Michele Zuin, capogruppo di Forza Italia, prende tempo. «Non sapevo niente di questa iniziativa, ero via. Vedremo domani (oggi per chi legge, ndr) con gli altri consiglieri. Per ora non me la sento di trarre conclusioni...». Oggi intanto il documento verrà esaminato da tutti i capigruppo.

Tra i presenti però, non c'erano solo esponenti politici, ma anche alcuni lavoratori che da **Orsoni** non sono mai riusciti a farsi ascoltare come Fabio, portabagagli, e Luca de Marchi del Consorzio Motoscafi.

L'obiettivo di Costalonga e delle minoranze ora è raccogliere 19 firme da parte dei consiglieri comunali per richiedere le dimissioni del primo cittadino, e nel contempo rivolgersi al prefetto per evitare il commissariamento del Comune a fronte di possibili elezioni anticipate.

«Venezia ha una necessità ed urgenza, quella della Città Metropolitana e del suo statuto - afferma Costalonga - che non può avere una persona arrestata come sindaco». L'opinione del Gruppo Misto, trasmessa anche con nota stampa, è quella che «La Giunta deve presentare

le immediate e irrevocabili dimissioni per consentire, nel più breve tempo possibile, di ricostituire un'amministrazione capace, autorevole e credibile».

Davanti alle porte di Ca' Farsetti anche Sebastiano Bonzio (Federazione della Sinistra Veneta) e Pietro Bortoluzzi. Non tutti però si accaniscono contro l'episodio giudiziario, ma colgono la palla al balzo per protestare contro ciò che ritengono inopportuno in laguna. «Non siamo qui per chiedere la testa di **Orsoni** - afferma il capogruppo della Lega Nord, Giovanni Giusto - almeno finché non sarà definitiva la sentenza. Siamo qui per testimoniare disappunto verso un'amministrazione che non rappresenta e non fa gli interessi del popolo che l'ha eletto».

I grillini parlano di flussi turistici incontrollati che penalizzano i residenti, tra loro la candidata alle recenti elezioni parlamentari Nives Gargagliano, e il capogruppo in consiglio comunale Gian Luigi Placella, che sulle dimissioni di **Orsoni** rincara: «Se non ora quando? Una città come Venezia non può vivere nel dubbio dell'onestà del suo primo cittadino».

© riproduzione riservata

## GLI SCENARI

### Commissario o il testimone passa a Simionato

E ora che succederà? Una situazione delicata che è tutta nelle mani di **Orsoni** e che si veste di molti tecnicismi giuridici e amministrativi. Se il primo cittadino intenderà dimettersi, il passaggio formale sarà a senso unico: tutti a

casa con l'ingresso del commissario prefettizio per l'ordinaria amministrazione e l'indizione di nuove elezioni. Ma non è l'unica ipotesi.

L'altra è quella che vede la Procura come attore dei destini della città con

l'invio ad **Orsoni** di una "comunicazione di sospensione temporanea" del suo incarico di primo cittadino con l'automatizzato passaggio di ogni funzione al vicesindaco **Sandro Simionato** che potrebbe così portare a termine la "consigliatura" fino a scadenza naturale nella primavera del 2015. E portare così la coalizione che ha guidato **Orsoni** a nuove elezioni alla sua scadenza naturale





**SIT-IN**  
La  
manifestazione  
a Ca' Farsetti

